

Il Garibaldi da tappabuchi a teatro vero

Il Garibaldi da tappabuchi a teatro vero

di Mario Di Caro C'è un catenaccio da scardinare a Palermo, per mettere un punto fermo sulla nebulosità del Teatro Garibaldi. La sala ottocentesca che vide i fasti scespiriani di Carlo Cecchi, che fu sede di Manifesta e ora che sconta una misteriosa indecisione da parte del Comune, dovrebbe essere assegnato dall'amministrazione a Mimmo Cuticchio: un nome in grado di mettere tutti d'accordo, così come avvenne per il Centro di fotografia assegnato a Letizia Battaglia. Intanto si è fatta strada un'ipotesi di gestione collettiva che l'artista rifiuterebbe, e c'è in piedi la proposta di ralcuni egisti europei per un'Accademia di specializzazione. Il desiderio della città è che il Garibaldi torni a funzionare come teatro in modo stabile e smetta di essere una soluzione temporanea adatta a tutto, anche per una mostra vintage. Teatro a vocazione internazionale, ha sempre ribadito il Comune. Appunto.

MARIO DI CARO

The image shows a collage of two distinct visual elements. The top portion is a page from the newspaper 'Palermo Societa' dated March 20, 2019. The page features several articles with headlines such as 'La giunta batte un colpo sulle riforme', 'Ora servono servizi efficienti', and 'Il Garibaldi da tappabuchi a teatro vero'. The bottom portion of the collage is a Mercedes-Benz advertisement for 'Una Squadra Vincente', which includes the Mercedes-Benz logo, the slogan 'Tecnici Specializzati | Competenza | Affidabilità | Cura del Cliente', and a photograph of a team of staff members in white uniforms standing in a row. The advertisement also includes contact information for 'LUPO GIUSEPPE snc' in Alcamo.